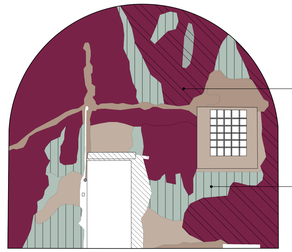
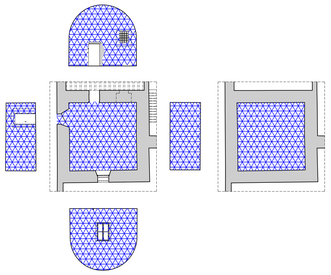
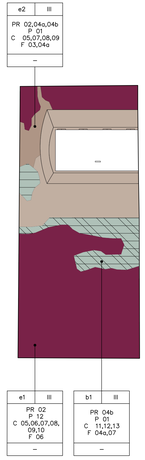
Localizzazione - pianto primo



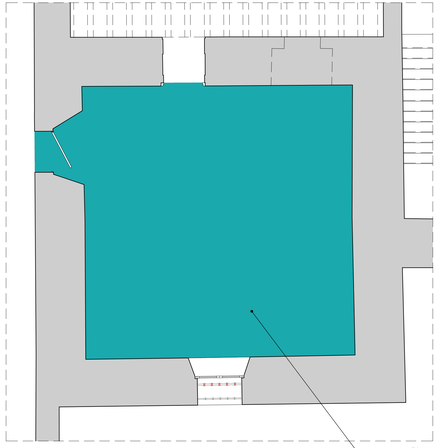
Prospetto ovest



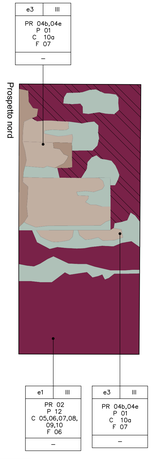
INDIVIDUAZIONE DEI DEGRADI ESTESI
scala 1:200



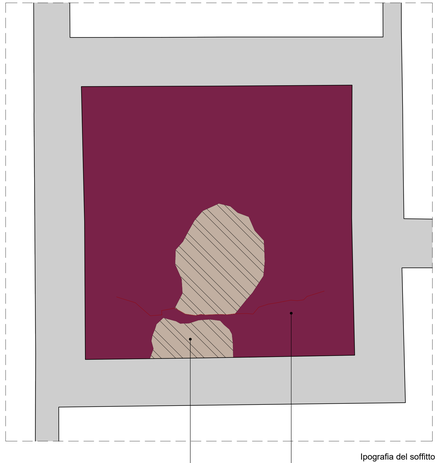
Prospetto sud



Pianta



Prospetto nord



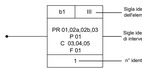
Ipografia del soffitto

Prospetto est

INTERVENTI

LEGENDA

INTERVENTI ESTESI ALLA TOTALITA' DELL'ELEMENTO



INTERVENTI PUNTUALI SULLA ZONA INDICATA

INDICE DEGLI ELEMENTI

SIGLA	TIPO	N.	DESCRIZIONE
a1	III	–	PIETRE NATURALI PER CONTORNI - finestre e portali
a2	III	–	PIETRE NATURALI PER ELEMENTI DECORATIVI - capitelli
a3	III	–	PIETRE NATURALI PER FINITURE - pavimentazione
b1	III		LATERIZIO PER ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI - muratura
b2	III	–	LATERIZIO PER ELEMENTI ORIZZONTALI - pianelato
c1	III	–	COTTO PER ELEMENTI DECORATIVI- rivestimenti
d1	III	–	CERAMICA PER ELEMENTI DECORATIVI- rivestimenti
e1	III		INTONACO AFFRESCATO
e2	III	–	SUPERFICI CON FINITURA A BASE CEMENTIZIA
e3	III	–	SUPERFICI CON FINITURA A BASE DI CALCE
f1	III		LEGNO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi
f2	III	–	LEGNO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre
g1	III	–	ALLUMINO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre
h1	III	–	FERRO PER ELEMENTI STRUTTURALI - catene e capochiave
h2	III	–	FERRO PER SERRAMENTI - grate e cancelli
i1	III	–	CALCESTRUZZO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - cappe armate e solai
l1	III	–	ACCIAIO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi

INTERVENTI - LEGENDA

PRELIMINARE - PR	SUPERFICI intonacate	01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati 01b - Battitura superfici intonacate (02) per individuazione eventuali parti in distacco
	INTONACO affrescato	02 - PRECONSOLIDAMENTO DELLE PORZIONI DI INTONACO DI PREGIO, su cui la D.L ha deciso la conservazione, in pericolo di caduta mediante la velinatura con carta giapponese, eventualmente supportata da garze in cotone non tinte nei distacchi di dimensione e peso più consistenti, con copolimeri altamente reversibili, con alcool polivinilico o ciclododecano da valutarsi secondo la situazione
	MURATURA E INTONACO	03 - RIMOZIONE IMPIANTI 03b - RIMOZIONE VEGETAZIONE INFESTANTE con biocida ed estirpazione apparato radicale 04 - REMOZIONE PARETI 04a- RIMOZIONE DELLE STRATIFICAZIONI DI INTONACI RECENTI, incoerenti e non interessanti dal punto di vista storico con metodo manuale. 04b - RIMOZIONE DELLE STUCCATURE INCOERENTI e delle aree su cui si è riportato che non ci sia al disotto intonaco originale anche se non pimentato a fresco, manualmente per mezzo di mazzuolo e piccoli scalpello e con l'ausilio di bisturi 04c – RIMOZIONE degli elementi incoerenti 04d - RIMOZIONE RIVESTIMENTI 04e – RIMOZIONE PORZIONI DI INTONACO IN DISTACCO 04f - DEMOLIZIONE SOLAI
	ELEMENTI METALLICI	05 - CONTROLLO DEGLI AGGANCI E DELLA STABILITÀ dell'elemento metallico
	SERRAMENTI	06 - SMONTAGGIO DI INFISSI INTERNI O ESTERNI degradati da restaurare, compreso lo smontaggio del telaio fisso e la ferramenta
PULITURE - P	GENERALI	01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di saggina, scopinetti ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti 02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata 03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impacco di prodotto biocida
	elementi METALLICI	04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione della superficie di quelli da mantenere 05 - SBROSATURA DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio
	superfici in CALCESTRUZZO	06 - RAVVIVATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolancia, idrosabbiatrice o sabbiatrice
	elementi in LEGNO	07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo
	elementi in PIETRA	08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI colnvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro data a pennello o applicata con impacchi nelle aree più interessate 09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture sopramessi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi Spurgatura delle stuccature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bisturi 10 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua deionizzata e l'ausilio di spazzole con setole morbide in fibre naturali o sintetiche per la rimozione di sedimenti o dipinture mediamente coerenti 11 - RIMOZIONE DELLE CROSTE NERE carbonicse per mezzo della stesura di impacchi localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua deionizzata di sali basici a Ph controllato
	INTONACO affrescato	12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere,) a secco con pennellesse e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti 13 - RIMOZIONE DI SCIALBI E DEGLI INTONACHINI stesi sopra allo strato pittorico per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati siano più spessi e duri con limitati impacchi di cellulosa in acqua deionizzata
CONSERVAZIONE - C	PAVIMENTAZIONE	01 – INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente 02 - OLIATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute oliature con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la stroffinatura con panni di lana o di juta 03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI 04 - RESTAURO ZOCCOLATURA
	INTONACO affrescato	05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata 06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco dal supposto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte colloidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacerti. In alcuni casi, in accordo con i tecnici Sabap e la D.L., mediante chiodatura con micro perni a scomparsa in vetroresina o in acciaio inox nelle sezche più importanti 07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato pittorico nei casi di disgregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti, sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su supporto dei tecnici SABAP 08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici e/o coadiuvata da bisturi 09 - Previa disinfestazione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce 10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con ciclododecano
	INTONACO calce INTONACO cementiz.	10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce 10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia 10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA
	MURATURA	11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con ricariche di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale 12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCE E PICCOLE LACUNE mediante rincocciatura con frammenti di laterizio e malta di calce idraulica, compreso ogni altro onere per ripristinare la complanarità muraria 13 - RISARCITURA E STILATURA DEI GIUNTI 14 - CONSOLIDAMENTO MURATURA mediante l'inserimento di adeguati perni in acciaio inox fissati con resina epossidica 15 - STUCCATURA con impasto a base di calce idraulica desalinizzata e polvere della stessa pietra
	elementi in PIETRA	16 - INCOLLAGGIO DI SCAGLIE di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzati, applicata con spatole a foglia o iniezioni puntuali e localizzate 17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'intrusione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente posti tra le fratture e fissati con resina epossidica, avendo cura di ripettare l'integrità delle superfici limitrofe 18 - FORMAZIONE DI TASSELLATURE di in pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissate con resina epossidica 19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentino degradi come esfoglizazioni o pitting, con soluzioni a base di fosfato di ammonio o baro bidrato o resina acril siliconica, da valutare puntualmente con i tecnici SABAP e la D.L. dopo la formazione di test 20 -STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i conci e delle fratture con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare
	SERRAMENTI	21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI
INNOVAZIONE - I	SERRAMENTI	01 - FORNITURA E POSA NUOVI INFISSI
	CONTROSOFFITTO	02 - FORNITURA E POSA DI NUOVA STRUTTURA DI CONTROSOFFITTO
FINITURA - F	elementi in LEGNO elementi in PIETRA elementi in METALLO	01 - TRATTAMENTO PROTETTIVO
	SUPERFICI	02- STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI SILOSSANO 03 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI BENZOTRIAZOLO IN OLIO DI LINO eventualmente caricato con polvere di graffite secondo le direttive della d.l. 04a - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI INTERNI. 04b - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI ESTERNI. 05 - REALIZZAZIONE DI SAGRAMATURA consistente nella stesura di malta a base di calce idraulica naturale e inerti selezionati 06- RITOCCO PITTORICO delle stuccature e delle piccole integrazioni situate all'interno o comunque congrue alle superfici decorate con pigmenti naturali e metodo a rigatino 07- ESECUZIONE DI TINTEGGIATURA PER REVISIONE CROMATICA secondo indicazione della D.L. e dell'ente di tutela.

MATERIALI

LEGENDA

LAPIDEI NATURALI
- CALCARI TENERI (Pietra di Vicenza)
- MARMO (Trachite)
- PIETRE MISTE

LAPIDEI ARTIFICIALI
- Laterizio
- Ceramica

VETRI
- Vetro
- Vetro retinato

LIGNEI
- Legno
- IMPIANTI

NB La suddivisione fra le tipologie lapidee è stata fatta esclusivamente attraverso una loro osservazione macroscopica.

MALTE - INTONACI
- I1 - INTONACO affrescato - epoca Carrarese
- I2 - INTONACO a base calce con tinta
- I3 - INTONACO a base cementizia con tinta
- I4 - INTONACO con tinta acrilica
- M1 -STUCCATURE e rappezzi cementizi
- M2 -MALTA a base calce
- M3 - MALTA a base cementizia

METALLI
- FERRO
- ALLUMINIO
- ACCIAIO
- CALCESTRUZZO

DEGRADI

LEGENDA

FESSURAZIONI
- FESSURAZIONE
- CRETTATURA

COMPOSITI
- PATINA E DEPOSITO
- VEGETAZIONE E PATINA
- EROSIONE E SCAGLIATURA
- MANCANZA DISTACCO/SOLLEVAMENTO E LOSTACCATURA

DIFFUSI
- DEPOSITO SUPERFICIALE
- OSSIDAZIONE

DEGRADI PUNTUALI
- ALTERAZIONE CROMATICA
- CROSTA NERA
- DEPOSITO SUPERFICIALE
- EFFLORESCENZA
- INCROSTAZIONE
- PATINA BIOLOGICA
- RIGONFIAMENTO
- ALVEOLIZZAZIONE
- DEFORMAZIONE
- DISGREGAZIONE
- EROSIONE
- LACUNA o MANCANZA
- PITTING
- VEGETAZIONE
- CONCREZIONE
- DEGRADO DIFFERENZIALE
- DISTACCO
- ESFOLIAZIONE
- MACCHIA
- POLVERIZZAZIONE
- SCAGLIATURA

DEMOLIZIONE

Firmato digitalmente da
GIORGIO GALEAZZO
C = IT

Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici
Ufficio Edilizia Monumentale

PROGETTO ESECUTIVO - STRALCIO 1

PADOVA CELESTE PARCO DELLE MURA E DELLE ACQUE
RESTAURO DELL'ALA EST DEL CASTELLO CARRARESI (LLPP EDP 2021/053)

Progettisti

coordinamento e progettazione generale:
GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI
via P. E. Botta n.1 - 35138 Padova - 049 655427
architettigaleazzo@pec.it/luigigaleazzo.it

progettazione strutturale:
FACCIO ENGINEERING SRL
via Adolfetto n.15 - 35133 Padova - 049 8647020
posta@faccioengineering.com

progettazione impiantistica:
TFE INGEGNERIA SRL
via Friuli Venezia Giulia n.8 - 30030 Pianiga (VE) - 041 5101542
amministrazione@tfeingegneria.it

coordinamento sicurezza e prevenzione incendi:
ESSETIESSE INGEGNERIA SRL
via P. Bronzetti n.30 - 35138 Padova - 049 8808237
amministrazione.ingegneria@essetiesse.it

Restauratore Beni Culturali:
ADRIANO CINCOTTO
Cannaregio 2588 - 30121 Venezia - 041 2750077
cincottorestauro@gmail.com

Esperto aspetti energetici e ambientali:
ING. MARCO SORANZO
via Trotorello n.16 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) - 348 3109523
ingmsoranzo@gmail.com

Geologo:
DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE
Strada di Costabissara n.17 - 36100 Vicenza (VI) - 349 3979406
paolo.cornale65@gmail.com

CUP H96J20001530008	N° Progetto APPR_00
LLPP EDP 2021/053	Nome file SCI_17
	Data **Novembre 2023**

Elaborato

Rilievo materico, del degrado e interventi di conservazione - vano **01.06**

Scala

1:50

Rup	Capo Settore
Domenico Lo Bosco	Matteo Banfi